



Comune di Robassomero

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D. Lgs 267/2000

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Rag. Antonio MASSA - Sindaco	Sì
2. FERRERI Giuseppina - Assessore	Sì
3. GHITTI Lucia - Assessore	Sì
4. MARINO Andrea - Assessore	Sì
5. ZEOLLA Antonio - Assessore	Sì
6. BOARETTO Alessandro - Consigliere	Sì
7. SUCCO Maria Teresa - Consigliere	Sì
8. ZARU Valentina - Consigliere	Giust.
9. BARONTI Daniele - Consigliere	Sì
10. MANGANI Rosalia - Consigliere	Sì
11. PORCHIETTO Maurizio - Consigliere	Sì
12. ALFANO Donato - Consigliere	Sì
13. APRILE Michele - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assume la Presidenza il Sindaco: **Rag. Antonio MASSA.**

Assiste alla seduta il Segretario Dott.ssa BLENCIO Nicoletta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D. Lgs 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 175, commi 1 e 8, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (omissis) 8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*;

Visto l'art. 193, comma 2, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo”*;

Rilevato che la gestione di competenza e in conto residui nonché la gestione di cassa, relativa sia alla gestione corrente sia alla gestione in conto capitale, presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati “A”, “B” e “C” (allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale):

- riepilogo titoli entrate (allegato “A”);
- riepilogo missioni di spesa (allegato “A”);
- quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese (allegato “A”);
- quadro equilibri gestione di competenza (allegato “B”);
- relazione del Responsabile del servizio finanziario (allegato “C”);

Rilevato che l'andamento della gestione dell'esercizio in corso, alla data di rilevazione, evidenzia una situazione per cui è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà, sia per la gestione dei residui sia per quella di competenza, in pareggio o conseguendo un avanzo di amministrazione;

Rilevato che l'andamento della gestione dei residui attivi non comporta la necessità di modificare la quota di avanzo di amministrazione accantonata a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità;

Viste le comunicazioni dei responsabili di servizio in ordine all'assenza di debiti fuori bilancio;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, d.lgs. 267/00;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, d.lgs. 267/00;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale, acclarato al protocollo comunale n. 7588 in data 17.07.2026 da parte del Revisore dei conti, sulla presente proposta di assestamento generale al Bilancio di Previsione e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio - triennio 2026/2028 ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), d.lgs. 267/00;

Rilevata la competenza del Consiglio comunale a deliberare in merito ai sensi degli art. 193, comma 2, d.lgs. 267/00;

Con votazione espressa in forma palese riportante il seguente esito:

- Voti favorevoli: 8
- Voti contrari: 1 (Baronti)
- Astenuti: 3 (Mangani, Porchietto, Alfano)

DELIBERA

Di approvare lo stato di realizzazione del bilancio di previsione - triennio 2026/2028, così come risulta dai seguenti allegati:

- a) situazione aggiornata per Titoli;
- b) situazione aggiornata per Missioni;
- c) situazione aggiornata per Titoli e Macroaggregati.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 d.lgs. 267/2000:

- a) alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio di cui all'allegato B);
- b) sulla base delle valutazioni e delle stime condotte è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- c) lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto nel Documento unico di programmazione – triennio 2026/2028, allegato al bilancio di previsione dell'anno in corso;
- d) non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 d.lgs. 267/00;
- e) lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- f) alla data del presente provvedimento risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 707-732, l. 208/2015 e le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre 2026 consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso.

Di prendere atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio finanziario 2026, come da relazione del Responsabile del servizio finanziario (all. C).

Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente il Consiglio Comunale, con votazione palese riportante il seguente esito

- 11 voti favorevoli
- 1 voto contrario (Baronti)

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente
Rag. MASSA Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to digitalmente
Dott.ssa BLENCIO Nicoletta